









Professoresse Maria Rossella Licata e Laura Canestrari

OPHELIA E L'HATE SPEECH









OPHELIA E L'HATE SPEECH OBIETTIVI:

- 1. Conoscere e capire cosa sia e come si manifesti la violenza di genere.
- 2. Individuare e distinguere il gender *Hate Speech* per un uso più consapevole del linguaggio.
- 3. Sviluppare lo spirito critico e l'empatia attraverso l'immedesimazione e lo scambio di ruoli









COME È STATO SVOLTO IL PROGETTO:

- La docente ha presentato in classe il progetto facendo riferimento alla metodologia Heda.
- Gli studenti hanno letto a più voci ed analizzato in classe alcune scene tratte dall'Amleto di Shakespeare: dialogo tra Polonio e sua figlia e quello tra Amleto e Ofelia.









OPERE D'ARTE UTILIZZATE

Dialogo tra Polonio e sua figlia

Entra, di corsa, Ofelia, come spaventata.

Ehi, Ofelia, che c'è? Oh padre mio

che paura, signore! Che paura!

Di che, paura, nel nome di Dio? Di che? Ofelia Signore, stavo tutta sola

a ricamare nel mio gabinetto quando il principe Amleto, col giustacuore tutto sbottonato senza cappello, le calze slacciate, ricadenti sui piedi come ceppi, pallido in viso, come la camicia. le ginocchia che battono tra loro. e uno sguardo così compassionevole,

che pareva sortito dall'inferno per venire a spiegarmene gli orrori, mi viene innanzi...

Polonio Pazzo... per amore?

Non so, signore, ma lo temo proprio

E che t'ha detto? M'ha afferrato il polso

> e, stringendolo forte, s'è scostato per tutta la lunghezza del mio braccio, e, postasi una mano sulla fronte,

(Fa il gesto di mettersi la mano a visiera) s'è messo a scrutarmi la faccia come uno che volesse disegnarla

stato a lungo in quella posizione, poi, di colpo, mi scuote ancora il braccio e, accennando col capo in su e in giù tre volte, emette un sì cupo sospiro, sì pietoso, da dare l'impressione che dovesse squassarlo e porre fine lì stesso alla sua vita. Poi mi lascia e s'avvia verso la porta, con la testa girata sulle spalle. quasi a trovar la strada senza gli occhi perché di fatto senza il loro aiuto se n'è andato, tenendo fino all'ultimo rivolta indietro a me la loro luce, finché ha trovato l'uscio ed è sparito

Questa è la tipica follia d'amore, la cui cieca irruenza, tante volte. non solo può distruggere se stessa. ma trascinare a gesti disperati come ogni altro violento sentimento che opprime l'uomo sotto questo cielo

Vieni con me, voglio parlarne al re.

Dialogo tra Amleto e Ofelia

(Vede Ofelia)

Ma zitto, adesso!... La leggiadra Ofelia!

Ninfa, nelle tue preci rammemoràti siano i miei peccati.

Mio buon signore, come s'è sentito

Ofelia vostro onore, durante questi giorni?

Oh, bene, bene, bene, umili grazie! Amleto Ofelia

Signore, ho qui con me vostri ricordi che da tempo volevo ritornarvi

Vi prego, riprendeteli.

Amleto Non v'ho dato mai niente

Ofelia Vostro onore.

voi ben sapete di avermeli dati; e accompagnati pure da parole spiranti tal profumo di dolcezza da renderli oltremodo più preziosi.

Quel profumo è svanito. Riprendeteli. A cuor gentile anche i doni più ricchi

si fan povera cosa, se chi li dona si mostra crudele

Eccoli, mio signore

(Gli porge un pacchetto)

Amleto (Ridendo)

Ah, ah! Voi siete onesta?

Amleto Siete bella?

Ofelia

Amleto

Ofelia Che intende vostra altezza?

Monsignore?..

Che essendo onesta e bella, come siete, mai la vostra onestà dovrebbe ammettere

che si parli della bellezza vostra.

Con chi potrebbe meglio accompagnarsi

Ofelia la bellezza, se non con l'onestà?

> Oh, sì! Ma la bellezza ha tal potere da far dell'onestà la sua ruffiana, più di quanto non possa l'onestà

fare a sua somiglianza la bellezza. Questo un tempo pareva un paradosso, ma ora i tempi provano che è vero.

Ofelia Mio signore

confesso, me l'avete dato credere.

Non m'avresti dovuto prestar fede

Una volta vi amavo

ché non si può innestare la virtù









COME È STATO SVOLTO IL PROGETTO:

• E' stato poi visto il video "Ophelia" e analizzata l'opera d'arte "Ophelia" di Millais, dipinto a olio su tela, realizzato nel biennio 1851-1852.

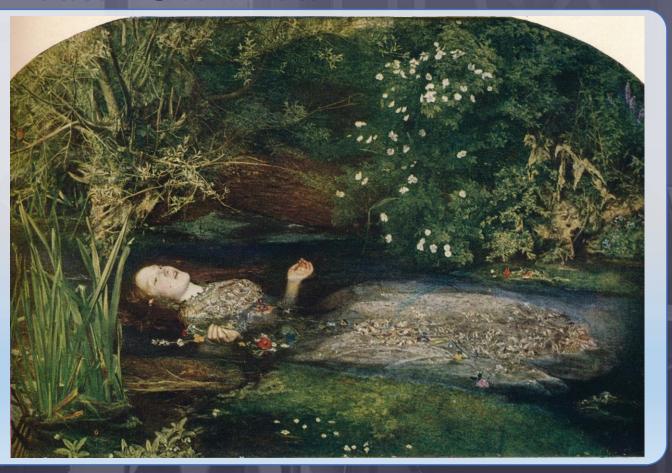






OPERE D'ARTE UTILIZZATE

"Ophelia" di Millais.











MATERIALI PRODOTTI IN CLASSE: lezione sul quadro di Millais











COME È STATO SVOLTO IL PROGETTO:

 Ogni studenti ha poi interpretato, con maschere neutre, l'opera d'arte.

 Durante la fase conclusiva del progetto, ogni studente, utilizzando matite, pastelli e pennarelli colorati ha rivisitato, a modo proprio, il quadro di Millais: alcuni studenti hanno anche creato anche un collage.













































